



COMUNE DI COLLEPASSO

**Provincia di Lecce**

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

**COPIA**

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero **13** del **21-05-2024**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

**Oggetto: INSTALLAZIONE ANTENNA TELEFONIA MOBILE ILIAD - VIA UMBERTO I (Argomento richiesto dai Consiglieri Comunali: Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Amelia Vantaggiato - Mario Vecchio - Sabrina Perrone)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno, del mese di maggio alle ore 16:35, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

<b>Avv. MANTA Laura</b>	<b>P</b>	<b>Sig. DE LUCA Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Geom. Marra Monica</b>	<b>P</b>	<b>Dott.Ssa Piccinno Beatrice</b>	<b>P</b>
<b>Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia</b>	<b>P</b>	<b>Sig. Vecchio Mario</b>	<b>A</b>
<b>Dott. Perrone Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Dott.Ssa Perrone Sabrina</b>	<b>A</b>
<b>Dott. Castellana Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Dott. PERRONE Salvatore</b>	<b>P</b>
<b>Dott: Gianfreda Angelo</b>	<b>P</b>	<b>Sig: SINDACO Rocco</b>	<b>P</b>
<b>Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia</b>	<b>P</b>		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa GRECO Alessandro.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:





Punto n. 9 all'ordine del giorno: Installazione antenna telefonia mobile Iliad – Via Umberto I (Argomento richiesto dai Consiglieri Comunali: Salvatore Perrone – Rocco Sindaco – Amelia Vantaggiato – Mario Vecchio – Sabrina Perrone)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Passiamo al punto numero 9: “Installazione antenna telefonia mobile Iliad, Via Umberto I. Argomento richiesto dai Consiglieri Comunali: Salvatore Perrone, Rocco Sindaco, Amelia Vantaggiato, Mario Vecchio, Sabrina Perrone”.

Chi prende la parola, per relazionare? Prego, Consigliere Salvatore Perrone

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Grazie, Presidente.

“Relazioniamo” ma possiamo intervenire tutti, su questo punto?

(Intervento fuori microfono)

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Sì. Perfetto, Presidente.

Inizio con... Sicuramente un errore degli Uffici. Hanno mandato... nel punto all'ordine del giorno, una richiesta che risale a settembre 2023. Non è colpa sua, Presidente; è colpa degli Uffici che hanno fatto le fotocopie, sicuramente.

Detto questo, inizio – guarda caso – proprio dal 2023: quando è arrivata questa richiesta, firmata da cinque Consiglieri Comunali... Proprio per dire che già in quel Consiglio Comunale i sottoscritti Consiglieri Comunali avevano allertato l'Amministrazione per dire: “Guardate che dovete preoccuparvi di regolamentare la materia, perché altrimenti in futuro ci sarà una problematica su queste antenne”. Abbiamo visto che in quel Consiglio Comunale quelle dichiarazioni, quegli interventi... l'Amministrazione non ha preso atto, non ha accettato i suggerimenti. E oggi ci ritroviamo ad affrontare questo punto all'ordine del giorno sulla scia di una protesta popolare da parte di alcuni cittadini – e non solo di cittadini, ma anche di figure istituzionali – nel nostro Comune. E noi siamo stati, insieme al Consigliere Rocco Sindaco... subito premurosi per presentare, sulla scorta anche delle proteste dei cittadini, questa interrogazione.

Ve lo abbiamo detto nel 2023, lo ripetiamo oggi: le normative vanno a liberalizzare l'installazione dell'antenna, ma questo non significa che le Amministrazioni devono accettare supinamente tutte le richieste che arrivano. Io ho fatto un volantino dove ho allegato una ordinanza: perché anche nel 2001 ci sono state da parte delle aziende, delle società telefoniche e non solo... tante richieste per l'installazione delle antenne. Tanto è vero che andai in contrasto con l'Ufficio Tecnico di allora – andai in contrasto – che mi feci da solo l'ordinanza di sospensione dei lavori già iniziati, che riguardavano il traliccio sulla cantina sociale. Oggi il Sindaco ha quest'arma; e se non la mette in campo non può nascondersi dietro la legge. Che non è vero, è falso!

Il 18 di aprile, quando siamo stati investiti – il 14, il 15... – io e il Consigliere Rocco Sindaco, da parte dei cittadini, di un cittadino limitrofo all'installazione dell'antenna: ci siamo recati sul posto, abbiamo portato i tecnici comunali... o meglio, abbiamo portato un tecnico comunale per evidenziare che, quando si rilascia un Permesso di Costruire... oppure una SCIA, in questo caso inizialmente era una SCIA. Ma poi hanno compreso che quando ci sono lavori in cemento armato non basta più una SCIA, c'è proprio una Concessione Edilizia; mi auguro che gli Uffici lo hanno recepito, Assessore.

Ma non è questo il problema, il problema è un altro, ed è serio, oggi: sulla base anche di una serie di documentazioni che sono venute fuori. Il Sindaco ha il potere di bloccare l'antenna

con un'ordinanza. E lo fa prima di aver ascoltato la ditta; o l'azienda, in questione. Basta convocare l'azienda in questione, e dire: "Io ho una questione di ordine pubblico. Vi invito a trovare un sito più lontano dal paese. E, come prevede la legge, l'Ufficio vi rilascia la concessione". Se l'azienda si ostina a non fare questo... Sindaco, non servono i pareri legali. I pareri legali, è uno sperpero di denaro pubblico. Io la spostai senza nessun parere legale; attualmente molti Sindaci – l'ultimo, mi sembra, quello di Cavallino – l'hanno bloccata senza un parere legale. Lei ha dato un incarico, tramite una Delibera di Giunta che... ha dato mandato al Segretario di nominare un legale. Comprendo che gli incarichi molte volte si danno per accontentare qualche amico, no? Pure io ho fatto il Sindaco, qualche incarico si dà a destra e a manca, e così via. Ma, quando si danno, si devono dare per motivazioni più serie; questa non è una motivazione seria: in quanto lei ha lo strumento dell'ordinanza, di bloccare i lavori. Non l'ha fatto sino ad oggi, sta perdendo tempo... non so per quale motivo.

Lei può fare quello che vuole, perché lei è a capo di questa Amministrazione. Ma le evidenzio anche – proprio in virtù di quello che ho detto poc'anzi, sugli Uffici – che stamattina – io, per mancanza di tempo, ero impegnato a Lecce, fuori – è andato il Consigliere Rocco Sindaco, a prendere dei documenti... sulla base anche di qualche cosina che io avevo intuito, andando nell'Ufficio Tecnico e parlando con più tecnici. Che lì ci sono uno, due, tre, quattro tecnici... e devi andare a giorni alterni, per poterli trovare e parlare. O, se vai da uno che conosce il problema, ha paura di parlare con il Consigliere Perrone e ti dice: "Devi parlare con il Dirigente". Il giorno dopo vai a parlare con il Dirigente, e ti dice: "Non l'ho curata io, la pratica, l'ha curata Tizio". E allora ti mandano... "te rota a Pilatu", dicevano le persone una volta, no? E allora, con la massima pazienza che adesso mi sono già da un po' di tempo presa... sono stato al gioco, no? Allora stamattina dico: "Senti, Consigliere Sindaco: io mi trovo a Lecce... Se gentilmente vai a richiedere un po' di documentazione". E il Consigliere Sindaco – come sempre fa, molto diligentemente, attento a queste problematiche – ha chiesto le varie Relazioni che hanno fatto gli Uffici. Sulla base anche delle proteste dei cittadini.

Allora ci ritroviamo... Può darsi che non sappiamo leggere noi, Consigliere Sindaco, perché qui non è che... noi non siamo acculturati come la maggior parte di questa Amministrazione. E noi abbiamo chiesto le Relazioni dell'Ufficio Tecnico, e le Relazioni dei Vigili Urbani. Segretario, è aberrante quello che sto dicendo: se sarà confermato. È aberrante quello che sto dicendo, se sarà confermato. E allora: secondo me, la Relazione dell'Ufficio Tecnico è stata fatta stamattina! Quando è arrivata la richiesta del Consigliere Sindaco. Secondo me! Se sbaglio, chiedo umilmente scusa. Che abbiamo, noi, due Relazioni: una dell'Ufficio Tecnico, dell'architetto Paola Ria; e una a firma della nuova vigilessa, che adesso mi sfugge il nominativo...

(Intervento fuori microfono)

#### **CONS. PERRONE SALVATORE**

No, no, per carità. Io non sto dicendo che... Io sto dicendo quello che sto dicendo io, può darsi che sto dicendo...

Allora: la Relazione fatta secondo me oggi... il sopralluogo, Segretario, viene fatto il 18 di aprile. Il sopralluogo del tecnico comunale: viene fatto il 18 aprile. Viene fatta una Relazione. Non viene protocollata. Quella dell'architetto Paola Ria. Può darsi... io ho una relazione, dove non c'è Protocollo. Scusate, eh! Non è che...

(Intervento fuori microfono)

#### **CONS. PERRONE SALVATORE**

Io, può darsi che mi sto sbagliando! Posso continuare? Per il filo logico.

Leggo la Relazione dell'architetto Paola Ria, dove non leggo un Protocollo... Può darsi che sto sbagliando. Però leggo... non vedendo bene il Protocollo, leggo. E c'è scritto: "Il giorno 18, alle ore... mi sono recata... Perché un cittadino ha protestato per l'antenna, mi sono recata con il Vigile", (...incomprensibile...) E sul cantiere, Segretario... sul cantiere c'era chi stava facendo i lavori, la zona era recintata. C'era un cartello con "data inizio lavori..." Relazione perfetta, stava raccontando quello che lei ha visto. Però mi manca il Protocollo di questa Relazione, del 18 aprile. Che quando vai a un sopralluogo, in data odierna... "Ho fatto un sopralluogo" e poi la protocolli agli atti, no? Per stare tranquilli. Non c'è! Può darsi che non l'ho visto io.

Vado a leggere la Relazione fatta dall'Ufficio di Polizia Municipale, guarda caso dalla stessa vigilessa che ha accompagnato l'architetto Paola Ria: protocollata! Ma non è questo, neanche, il problema. Vado a leggere... Se vado a leggere la Relazione della vigilessa, che mi sfugge sempre il nome... dove dice: "Il giorno 18 mi sono recata sul posto. E, insieme all'architetto Paola Ria, ho evidenziato che c'era una pala meccanica che stava facendo lo scavo..." Dove la zona non era recintata. Dove non c'era il cartello di data inizio dei lavori... Come si documenta dalla documentazione fotografica! C'è un falso!

(Intervento fuori microfono)

#### **CONS. PERRONE SALVATORE**

Cioè, secondo me, che io non sono... Se lo stesso giorno va l'architetto, e dice... Accompagnata da un vigile, e dice: "Sono andata sul posto perché mi hanno chiamato i cittadini, il proprietario della casa..." E dice che c'era la pala meccanica che aveva fatto lo scavo, c'era un cumulo di terra... e dice che era tutta recintata, l'area interessata ai lavori. Lo stesso giorno la vigilessa che va con lei fa una Relazione, è documentata...! Queste sono in bianco e nero, io le do anche quelle a colori. Dice: "La zona non era recintata, non c'era nessun cartello..." Ci sono due Relazioni contrastanti. Ma neanche questo, Assessore e Segretario, è un problema. Ma evidenzio per dire che l'opposizione si legge le carte!

Ultimamente, Sindaca, veniamo di meno lì sopra per non disturbarla! Che vedo che, quando noi la disturbiamo, lei si agita e ci minaccia che ci querela! Allora abbiamo detto: "Non andiamo, le carte le vediamo..."

#### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Si avvii alla conclusione, Consigliere.

#### **CONS. PERRONE SALVATORE**

Presidente...

#### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Si avvii alla conclusione. Sono passati 10 minuti.

#### **CONS. PERRONE SALVATORE**

Sì, va bene... Mi prendo anche il tempo di Rocco Sindaco. Devi intervenire su questo argomento? No. Mi prendo anche il tempo di Rocco Sindaco... tanto ho finito, al di là se mi prendo, perché non...

Allora, il primo punto è: Segretario, questa differenza di Relazioni dello stesso giorno, con persone insieme che vanno, mancanza del Protocollo. Lei è nuovo. Io ho denunciato sempre, anche pubblicamente – e la Sindaca dice che mi denuncia – le anomalie all'interno dell'Ufficio Tecnico. Anomalie. È normale che...? Penso che lei sa che un Consigliere Comunale ha l'obbligo di denunciare, anche verbalmente – a lei, che è il Responsabile del Personale –

quando qualcosa non va. Per la Sindaca, invece, denunciare è un'offesa a lei... e allora dice: "Come posso zittire Perrone? O Rocco Sindaco? Lo querelo!" Pensando che ci spaventa: e invece noi non ci siamo spaventati. Non andiamo sul Comune proprio per non vedere certe figure... e però le carte, le prendiamo. Ce le mandano, le richiediamo. Allora, Segretario: la prego di fare una verifica... Poi le dirò anche su altri fatti scandalosi, man mano che avremo modo di parlare. Su queste verifiche: allora, c'è una Relazione dell'Ufficio Tecnico, dove nasconde la verità. Perché c'erano pressioni...! Questo lo dico, e me ne assumo la responsabilità. Perché quei giorni – il 14, il 15, il 16, il 17, il 18, il 19 e il 20! – io stavo ogni giorno, sia sulla zona che nell'Ufficio Tecnico. E parlavo – scherzosamente – con i tecnici per capire... E allora uno si schermisce dietro un altro, uno dice: "Non so, devi parlare con il Dirigente"; ma questo fa parte del gioco. Però poi stiamo anche noi al gioco.

E allora oggi ci sono due Relazioni! Per me c'è un falso. E allora dobbiamo capire, dei due dipendenti, chi ha fatto il falso. Per coprire chi? Primo, voglio sapere, Segretario, da lei: perché la Relazione fatta il 18 non è stata protocollata? Secondo me è stata fatta oggi! Perché Rocco Sindaco ha chiesto formalmente la Relazione. In fretta e in furia! Diciamo che c'è stato un piccolo errore, del Consigliere Rocco Sindaco: volutamente, perché lui è bravo, non è cattivo come me. Che, se stamattina fossi andato io, avrei detto: "Cara Paola Ria, tu mi dai adesso la Relazione e la voglio vedere... Poi, se è quello che voglio io, ti faccio l'accesso agli atti". Perché la legge lo prevede, lo prevede anche il nostro Regolamento, lo prevede anche la nostra modulistica, in cui dice: "Il Consigliere visiona l'atto, e se gli serve fa la richiesta per chiedere copia". Che stamattina la Relazione non c'era! E nella fretta di realizzarla... può darsi che questa è fantascienza del Consigliere Salvatore Perrone, intendiamoci, e me ne assumo la responsabilità. E mi scuso con l'architetto Paola Ria. L'ha fatta stamattina, per consegnarla a chi ha fatto richiesta. E nella fretta, secondo me, non ha chiesto neanche alla vigilessa che l'ha accompagnata, per dire: "Tu hai fatto la Relazione?"

Noi abbiamo guardato e straguardato, in queste ore, insieme al Consigliere Rocco Sindaco, i Protocolli del Comune, ma... Guarda, io non ho undici decimi come te. I protocolli, li abbiamo... straguardati, stravisti! Abbiamo fatto, come si suol dire... più radiografie, scusatemi se uso un termine professionale. E oggi noi abbiamo evidenziato questo. Neanche questo, Segretario, è un problema! Non è che noi stiamo evidenziando questo, però... queste anomalie dell'Ufficio Tecnico: questa è la punta dell'iceberg. Cosa c'è, poi, lo aggiornerò man mano che ci frequenteremo... che inizierò nuovamente, perché da due o tre mesi non sto frequentando il Comune, e da domani lo inizierò a frequentare. Quello che succede all'interno degli Uffici! Perché lei, essendo il Responsabile del Personale, dovrebbe essere a conoscenza; altrimenti molte volte si può trovare anche lei con dei problemi.

Allora, detto questo: l'antenna, Sindaco, va fermata! Garbatamente, non creando danni all'azienda. L'azienda, la convochi sul Comune, nella tua stanza, come ho fatto io in passato... Gli dici: "Noi abbiamo problemi di ordine pubblico. Io le autorizzo l'installazione dell'antenna", o meglio: l'Ufficio autorizza l'installazione dell'antenna. "Trova un sito più all'esterno del centro urbano, ottieni lo stesso". Ma sa perché le dico questo, Sindaco? Perché tra non molto lei, nell'ufficio suo... arriveranno una miriade di antenne, di richieste di antenne. Con i 5G... dove, con il Governo Nazionale che ha portato da 6 volt/metro a 15 volt/metro, Assessore Perrone... lo sappiamo. Perché prima era a 3 volt/metro. Il Governo di centrosinistra – con le pressioni delle aziende, i poteri forti – portò da 3 a 6 volt/metro. Adesso ci sono i poteri forti... il centrodestra, davanti ai poteri forti, ha dovuto cedere. Però ha sbagliato: perché sa che c'è il Sindaco, che è la massima autorità sanitaria locale... può impugnare, può bloccare. Ed è successo in una miriade...! Se voi siete aggiornati, Assessore Perrone, basta andare a consultare la stampa o... in questo settore, l'ultima Sentenza è uscita pochi giorni fa: Comune di Cavallino, il giudice ha dato ragione al Sindaco...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Concluda, Consigliere.

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Concludo. Che ha bocciato un'antenna 5G. Non parliamo poi nel centro-nord! Collepasso ha una responsabilità, che è in capo al Sindaco: perché è martoriato da centinaia di antenne della televisione radio e tv, che stanno sulla zona Sant'Eleuterio... E non può! Non può, perché è stato accertato... che fanno male. Grazie.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego.

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Buon pomeriggio, Presidente. Buon pomeriggio a tutti. È la prima volta che parlo, quindi saluto. E mi scuso anche per il ritardo, ma ho avuto un problema lavorativo.

Dunque, io mi riallaccio a quanto ha detto... sul 5G, per poi fare un breve excursus di tutta questa vicenda. Il 5G si differenzia dall'UMTS, dal GSM, proprio per le frequenze di emissione: GSM è 900 MHz; l'UMTS – tipo le antenne che ci sono al campo sportivo – hanno una frequenza massima di 2100 MHz; fino ad arrivare al 5G, che ha una frequenza massima di 26.500 MHz. Quindi cifre esorbitanti. Comunque, questa è una vicenda che ha suscitato un clamore abbastanza importante, coinvolgendo molti cittadini collepassei: che addirittura hanno richiesto al Sindaco, con l'aiuto del Parroco Don Antonio Tondi, un incontro pubblico, che è stato poi organizzato il 22 aprile scorso presso l'Auditorium della Chiesa Cristo Re.

Ogni anno è noto che i gestori di radiotelefonía interessati, o le Tower Company, presentano al SUAP dei Comuni il programma di sviluppo della propria rete, che intendono realizzare l'anno successivo. Il programma di sviluppo contiene: lo stato di fatto degli impianti attivi sul territorio, l'ipotesi di localizzazione puntuale, o le aree di ricerca per i nuovi... o le modifiche previste sugli impianti esistenti. Così anche a Collepasso, infatti, in data 18/03 è stata pubblicata sull'Albo Pretorio del sito istituzionale del Comune la comunicazione – secondo l'articolo 7 della Legge Regionale 8 marzo 2002, n. 5, Protocollo 4302 del 15/03 – da parte di Iliad Spa Italia, del “Piano annuale sviluppo della rete nel Comune di Collepasso”. E che il suddetto Piano Iliad riguardava l'installazione di quattro antenne RSB nell'agro di Collepasso, rispettivamente denominate LE 73040-001, 021 e 028 – che già sono installate – e la 029, che invece è quella della particella 540 di via Umberto I, di cui stiamo discutendo stasera.

Le parti interessate in questa trattativa, in questo contratto di installazione relativo all'antenna 029 di Umberto I. sono Iliad Spa Italia e una nota cooperativa agricola – oltre che il Comune, che autorizza l'iter – il cui Presidente nel suddetto contratto si è dichiarato proprietario del terreno – io penso che può essere stata una svista – su cui poi verrà installata l'antenna in questione. In realtà è il locatore del terreno, cioè ha preso il terreno in affitto da un'altra persona. Allora, perché si fa questo? Perché è altresì noto a tutti che alla cooperativa agricola verrà corrisposto, da parte di Iliad Spa, un congruo canone mensile per molti anni – credo 12, più 6 di proroga – per l'installazione dell'antenna nel terreno che è preso in affitto.

Da un accesso agli atti da me richiesto nel mese di settembre scorso, ho verificato che i documenti prodotti da Iliad e dal sublocatore del terreno – quindi dalla cooperativa agricola – al Comune, al SUAP... la pratica è la 39761009, per la concessione dell'autorizzazione a procedere. L'autorizzazione, che è subordinata alle autorizzazioni di altri Enti preposti: come ARPA, Commissione Paesaggistica, Commissione Tecnica per la Valutazione della Staticità, Dipartimento di Igiene e di Salute Pubblica, eccetera. Sempre dalla lettura degli atti ho potuto apprendere che Iliad ha dichiarato nel documento AIE – quello relativo alla salute pubblica e alle emissioni – che nel raggio di 300 metri... Questo ho avuto modo di dirvelo durante un



incontro pubblico ma mi fa piacere ripeterlo, è importante ripeterlo: non ha riscontrato siti sensibili. Lo ripeto in questa assise. La Chiesa Cristo Re, in realtà, dove si svolgono numerose attività ricreative, sportive, ecclesiali, durante tutto l'anno: sorge a meno di 100 metri in linea d'aria. Inoltre ho appreso che questo colosso avrebbe un'altezza complessiva di 30 metri fra traliccio e pinnacolo – 26 metri di traliccio e 4 di pinnacolo, - e occuperebbe una superficie di 36 metri quadri.

L'avvio dei lavori è avvenuto il 19 aprile ultimo scorso, lo scavo del terreno di via Umberto I. E al Comune è pervenuta una Nota – Protocollo 6233 del 22/04/2024 – presentata da un gruppo di cittadini, una sorta di petizione per contestare l'installazione dell'impianto tecnologico in questione: motivata in ragione delle presunte conseguenze per la salute pubblica. I cittadini, presentano Nota 6330 del 23/04/2024: oltre a diffidare a non riprendere più i lavori, hanno richiesto un incontro con il Responsabile Territoriale per discutere in merito all'ubicazione dell'impianto. L'Ufficio Tecnico ha sospeso temporaneamente i lavori: Sindaca, confermi.

Io ho prodotto un'interrogazione per cui sto ancora aspettando una risposta, però... Ne stavo discutendo anche qui stasera; ma la risposta la voglio scritta, Sindaca. E poi ho seguito un incontro pubblico con i cittadini, dicevo. Durante quell'incontro pubblico – in chiesa – sono emerse delle criticità importanti, che ritengo doveroso riportare in questa sede: che si fondano sulle dichiarazioni contestabili rilasciate dall'Assessore ai Lavori Pubblici, principalmente, nonché Vicesindaco. Mi dispiace dirlo, forse sono sintomo di un po' di confusione, comunque... non voglio dirlo, ma in materia di infrastrutture RSB. In particolare, Vicesindaco, la dichiarazione che lei ha fatto: che l'iter burocratico autorizzativo non era stato ancora perfezionato. Però gli scavi...

(Intervento fuori microfono)

#### **CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Mi fa finire? Poi dopo ne parliamo. Stasera fatico un po', perché non sono proprio in piena forma... Se mi lascia finire la ringrazio, perché se no c'è sovrapposizione. L'altra volta mi derideva, stavolta mi sovrasta con la voce...

(Intervento fuori microfono)

#### **CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Eh, mi derideva. Il Sindaco, poi... Ho visto una Delibera, la 58, che è stata... la 58 di maggio: l'ultima, insomma. Il Sindaco, con Protocollo 6872 del 02/05/2024, richiede alla società istante un congruo termine per il reperimento di un'area da destinare all'eventuale dislocazione dell'impianto, questo l'ho condiviso. Nella Delibera 58 è scritto anche che è stata acquisita l'istanza presentata all'ARPA – istanza di autorizzazioni ai sensi degli articoli 44 e 49 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, Decreto Legge 259/2003 – ma non il parere ARPA. C'è scritto così, nella Delibera.

Quello che... A questo punto, la richiesta di questo inserimento del punto di ordine del giorno, in questo Consiglio Comunale, deriva proprio dal fatto che pochi giorni dopo questo incontro – circa il 29 marzo – il Parlamento Italiano ha espresso parere favorevole sull'innalzamento dei limiti per le emissioni elettromagnetiche provenienti dalle antenne mobili: da 6 volt/metro a 15 volt/metro. Ha aumentato la potenza, con l'adeguamento europeo. Quindi i campi magnetici prodotti dalle 5G non avranno più il limite di 6 volt/metro, ma 15: cioè due volte e mezzo in più! Dallo scorso 29 aprile è in vigore quindi questa norma, che innalza i limiti elettromagnetici delle antenne per i telefonini: conseguenza della Legge sulla Concorrenza del Governo Meloni.

Nonostante le evidenze scientifiche sulla necessità di abbassare il più possibile l'esposizione ai campi elettromagnetici, riducendo in particolare i campi pulsati – che sono la rapida oscillazione dei campi elettromagnetici in cui un organismo è esposto nel corso del tempo, particolarmente interferenti poi con gli esseri viventi – il Governo ha legiferato per i 15 volt/metro. Questo però – leggero – sembrerebbe avvantaggiare le compagnie di radiotelefonía mobile come Iliad... nel risparmio delle infrastrutture, cioè sui territori. Loro sono nella facoltà di aumentare la potenza del campo magnetico risparmiando sulle infrastrutture, d'accordo? Questo è il primo punto.

Il secondo punto è che nella Delibera 58 del 07/05/2024, in considerazione dell'allarme della comunità per la realizzazione di un impianto tecnologico e in merito alle eventuali ripercussioni dell'elettrosmog prodotto sulla salute pubblica, derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici, facendo seguito agli incontri intercorsi tra l'Amministrazione e la Società Iliad... quindi c'è un'interlocuzione in corso, Sindaca. Secondo cui è stato accordato un limitato lasso di tempo affinché le parti possano valutare un'eventuale e diversa collocazione dell'erigendo impianto. Ha demandato (ndt: rivolta al Sindaco) l'acquisizione di un parere legale da parte di un avvocato esterno, deliberandone il costo pari a 2.200 euro. E questo lo ha fatto per correre ai ripari, diciamo, per tutelare il Comune da un'eventuale azione di rivalsa da parte della compagnia, no? Ci sta, questo. Il problema, Sindaca, è che questo... quello che lei è stata costretta a fare in questo momento, cioè ricorrere ad un avvocato per tutelare il Comune: non avrebbe potuto evitarlo? Preventivarlo prima? Preventivando! Interpellando i cittadini. Preoccupandosi... preoccupandosi degli eventuali rischi, e delle conseguenze che avrebbe causato l'installazione di un'antenna sui cittadini collepassesi.

Io chiedo che il Comune di Collepasso, così come previsto dall'articolo 8, comma 6, della Legge Quadro 36/2001, si avvalga della facoltà di poter ricorrere ad uno strumento di pianificazione e disciplina della materia di teleradiocomunicazioni, demandando all'organo competente l'individuazione dell'atto di indirizzo politico: necessario a regolamentare e pianificare l'installazione di impianti di telefonia mobile, onde evitare quello che è accaduto. In considerazione anche della presentazione dei Piani che le aziende di telefonia mobile presentano ai Comuni, con la volontà di installare nuovi impianti.

Due: la sospensione non temporanea ma definitiva dei lavori di installazione dell'antenna RSB di via Umberto I, e la sua destinazione di impianto in un'area che sia individuata lontana dal centro abitato. Anche in ragione della mancata acquisizione – ancora! – dei pareri obbligatori delle Amministrazioni competenti, di quanto riportato nella Delibera 58 del 7 maggio. Manca il parere dell'ARPA.

Tre: misura e monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico nel Comune di Collepasso, globale, in relazione alle antenne RSB di telefonia mobile presenti in agro di Collepasso e alle antenne radiotelevisive presenti sulla collina Sant'Eleuterio. E la stima del fabbisogno di nuovi impianti di telefonia mobile da installare nel Comune di Collepasso.

Grazie.

#### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie, Consigliera. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... possiamo passare alle risposte.

(Intervento fuori microfono)

#### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Sì, sì, ma l'ordine è questo. Si fa il giro del primo intervento, non è un "botta e risposta..." Si fa, quindi...

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Si fa, quindi... Sì, perciò chiedevo se abbiamo finito il primo giro... Certo. Prego.

**CONS. SINDACO ROCCO**

Sì. Anche noi abbiamo presentato questo punto all'ordine del giorno... e, tra l'altro, condiviso da tutti noi Consiglieri di opposizione. Perché l'ultima vicenda dell'installazione dell'antenna sul prolungamento di via Umberto I porta l'ennesima conferma – noi siamo Consiglieri di opposizione, purtroppo, dobbiamo anche... – di come l'Amministrazione Comunale abbia agito, in questa particolare circostanza, con un misto di prepotenza, incompetenza. E incapacità amministrativa.

Perché dico questo? Lo spiego. Perché già a settembre del 2023 il mio Gruppo aveva messo in guardia, aveva già allertato la maggioranza sul proliferare delle antenne nel nostro territorio. E ci dispiace che, dopo tutte le lamentele dei cittadini sull'antenna piazzata a pochi metri dalle civili abitazioni, nei pressi della strada provinciale che porta a Cutrofiano, l'Amministrazione ancora abbia continuato imperterrita, in silenzio, come se nulla fosse accaduto. E infatti, a distanza di nove mesi, siamo dovuti intervenire – il sottoscritto, insieme al Consigliere Salvatore Perrone – perché sollecitati e allarmati dai cittadini, e in particolare da un cittadino, riguardo la posa in opera dell'antenna su via Umberto I. Ci siamo recati sul posto e abbiamo visto uno scempio, sinceramente, ambientale. Tutto ormai cantierizzato per l'installazione di questa benedetta antenna di telefonia mobile...

(Intervento fuori microfono)

**CONS. SINDACO ROCCO**

Era senza rete. No, non c'era ancora il perimetro della rete. E ad una distanza troppo ravvicinata dalla civile abitazione: più o meno, a occhio e croce, io avevo calcolato 4-5 metri. E poi dovrebbe erigersi, questa antenna, sicuramente alta una trentina di metri, sotto un finestrino che praticamente corrisponde alla casa di questa persona. E poi tra l'altro, ad una distanza ravvicinata, pure – un centinaio di metri, mi sa, a occhio e croce – credo che insista la chiesa di Cristo Re, che è un sito anche sensibile.

Io, in merito a questa situazione, chiedo senza forma di polemica, alla Sindaca... Quando è arrivata la lettera della società telefonica, con l'allegata planimetria, credo che comunque l'avete letta, no? Quando è arrivata la lettera ci siamo resi conto che questa antenna era ubicata proprio nelle vicinanze di questa civile abitazione. Io sfido chiunque di noi... se gli farebbe comodo avere un'antenna di quel tipo, di quel genere, a 4-5 metri dal proprio giardino, dalla propria abitazione. Io, sinceramente... credo che chiunque di noi avrebbe reagito comunque ad una situazione del genere. Anche perché il nostro territorio è abbastanza vasto, per poter cercare un altro sito più lontano da questa benedetta civile abitazione, credo. E quindi il problema è che questa famiglia, che vive ormai da 40 anni e forse più in questa benedetta abitazione... sicuramente l'installazione di questa antenna potrebbe portare ansia, tensione. E anche, credo, ai residenti vicini: perché là vicino ci sono poi altre abitazioni, compresa anche la chiesa.

A questo punto io mi chiedo: come mai l'Amministrazione Comunale, prima di dare il benestare... non si è preoccupata, o magari non è stato fatto qualche incontro tra di voi, qualche riunione, qualche tavolo di concertazione. Non si è preoccupata del danno che questa antenna potrebbe arrecare alla zona. Sia sotto il profilo della salute, dell'impatto visivo... ma anche del conseguente deprezzamento del valore, credo, dei fabbricati nei dintorni. Perché,

nel momento in cui insisterà poi una situazione del genere, se qualcuno... decadrà il valore anche dei fabbricati, credo. Perché comunque nelle vicinanze c'è questa benedetta antenna.

Mi chiedo: perché, come mai l'Amministrazione non interviene adottando un Piano di Localizzazione? Fare una programmazione delle aree – con il relativo Regolamento – su cui andare ad insediare eventuali altre antenne. Perché il territorio è vasto: con un Regolamento nessuno avrebbe da ridire niente, tenendo conto anche delle distanze delle abitazioni. Anziché magari rilasciare pareri favorevoli all'installazione selvaggia delle antenne; quindi cautelarsi, magari, con un Regolamento.

Io sfido la nostra cara Sindaca, che dinanzi a questo problema... si tiri fuori da questo problema. Non credo: perché non è possibile che un Primo Cittadino possa abdicare su scelte politiche così importanti per la nostra comunità, per la nostra Collepasso. Io lanciao un appello alla Sindaca, agli Amministratori: di prendere una posizione a favore dei cittadini, e a favore della sostenibilità e del bene pubblico, per creare un ambiente più sano. E anche cercare di migliorare la qualità di vita della nostra comunità. E mi fermo qui.

### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie, Consigliere.

Do la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie, Presidente.

Allora: cercherò di essere precisa, puntuale, cercando di rispondere un po' a tutte le sollecitazioni che sono pervenute. Innanzitutto, prendo atto di come ovviamente questo sia un tema sostanzialmente ghiotto, per l'opposizione, per creare il caso politico; perché poi anche oggi, rispetto a quelle che sono le sollecitazioni che sono pervenute, è chiaro che si gira sempre intorno alla “questione antenna” senza entrare nel merito e dando indicazioni, facendo riferimento a norme, leggi, articoli... un po' a casaccio. E mi permetto di dire, senza voler offendere nessuno: senza evidentemente neanche comprendere l'entità e la portata di determinate norme.

A fronte di questa situazione, e per cui io ho già risposto nell'interrogazione del Consiglio Comunale del 21 settembre 2023, abbiamo fatto la scelta – ovviamente, l'unica percorribile – che è quella di dare incarico ad un legale proprio perché anche... Anzi, scusate, faccio una premessa: ovviamente la risposta oggi in Consiglio Comunale vale anche come risposta all'interrogazione della Consigliera Vantaggiato, a cui comunque avevo già risposto in sede di...

(Intervento fuori microfono)

### **SINDACO**

Vabbè, le darò copia poi del verbale scritto che ci sarà a seguito del Consiglio Comunale. Risposta che ho già dato abbondantemente in sede di assemblea pubblica; anche perché – se volete, mi ripeto per iscritto – non cambia la sostanza, quindi non ho nessun problema, Consigliera Vantaggiato. Questo per dirle che mi sembra che sull'argomento si stia semplicemente creando – ovviamente ad arte – una polemica dove però poi voi, ovviamente, non dite la verità ai cittadini.

Primo, e parto in ordine cronologico degli interventi che ho sentito: “il Sindaco ha il potere di bloccare con ordinanza l'installazione dell'antenna”. Ed è un falso. Ed è veramente falso! Perché il Sindaco non può assolutamente bloccare l'installazione con un'ordinanza. Io poi mi compiaccio per la sincerità del Consigliere Salvatore Perrone, dove prima ha detto che lei, quando è stato Sindaco... ha ammesso che ha dato incarichi “a destra e a manca” per favorire

amici... e quindi sa come vengono dati gli incarichi, che lei dava in questo modo. Quindi ci sono a verbale, quelle sue dichiarazioni. In realtà noi siamo ricorsi a questo parere legale proprio perché io voglio che poi quello che venga fuori dal Consiglio Comunale sia una risposta significativa in termini di onestà e di correttezza nei confronti delle informazioni che devono essere veicolate ai cittadini. Perché poi, alla fine, è quello che rimane: l'onestà e la correttezza.

Innanzitutto, io voglio comunicare oggi in Consiglio Comunale che, interpellata l'ARPA, sentita la dottoressa Arnesano e chieste quali sono le rilevazioni sul Comune di Collepasso, ad oggi non c'è il superamento dei limiti consentiti. L'avete già detto voi; e comunque, a seguito del Decreto sugli Ampliamenti – il n. 48/2024, che è entrato in vigore il 28 aprile 2024, con un ultimo aggiornamento l'8 maggio – sono stati aumentati i limiti da 3 a 15 (ndt: volt/metro). Manca però ancora oggi il decreto attuativo che deve regolamentare quelli che vengono chiamati i “limiti assentibili”: che vanno però ad incrementare i limiti di emissioni elettromagnetiche che il Governo ha permesso su tutto il territorio nazionale, e quindi anche sulla nostra Collepasso. Però noi oggi abbiamo la certezza che a Collepasso non vengono superati i limiti normativi; e tuttavia, però, oggi ho comunque fatto inviare una richiesta formale ad ARPA, di una richiesta di controllo post-attivazione delle antenne nuove che verranno messe, e di monitoraggio sul Comune di Collepasso con l'ausilio di una centralina per il monitoraggio in continuo, in prossimità anche dei siti sensibili. Quindi questo, perché? Per mantenere anche nel futuro il monitoraggio su quelle che sono le emissioni del Comune di Collepasso.

Detto questo, quello che manca nella vostra premessa – e perché poi ovviamente quello che volete che emerga è soltanto un atto d'accusa nei confronti dell'Amministrazione – è che in realtà non dite che l'iniziativa di installare – io la chiamo volgarmente “antenna”, mi perdonerete – l'antenna su quel terreno non è un'iniziativa dell'Amministrazione, ma è una iniziativa di un privato. Quindi in realtà come è iniziativa di un privato quella che è stata emessa sulla via di Cutrofiano. Questo, per dire che cosa? Che nel Comune di Collepasso sono i cittadini che vogliono le antenne nei propri terreni. Quindi tutta questa sommosa popolare, in realtà... Riguardo a questo caso specifico. io conosco una verità diversa; e conosco la verità di gente che va e viene a casa del signore in questione per fomentare la polemica. Perché questo, mi è stato riferito.

Ora, detto questo, io ho chiesto all'avvocato, perché poi quando si è Sindaco... Perché il lavoro dell'opposizione su questi temi è molto semplice: si cavalca l'onda, si parla ovviamente di dati sanitari, e quindi si cerca ovviamente di prendere il cittadino... per la paura che ci possano essere emissioni nocive. Ma quando si è Sindaco bisogna ovviamente avere una maggiore responsabilità, nelle scelte amministrative; soprattutto perché non si può esporre l'Ente – con scelte, magari, amministrative sbagliate – a pagare dei danni. Ce lo ricordava prima il Consigliere Salvatore Perrone: per le responsabilità dell'Amministrazione si pagano debiti fuori bilancio, e a maggior ragione io non voglio lasciare debiti fuori bilancio alle future Amministrazioni per scelte scellerate che possano anche derivare da questa vicenda.

E riguardo alla possibilità di intervenire con dei Regolamenti: beh, io, guardate... Perché poi avete detto, l'altra volta, che “il Sindaco deve studiare” e deve controllare gli atti di quando c'era lei, Salvatore Perrone, come Sindaco. Beh, io mi sono vista il verbale di una Seduta Consiliare del 20 febbraio del 2001: dove lei – su un punto all'ordine del giorno dove si discuteva di una installazione – dice... e sono parole sue, eh: “Prima di chiudere vorrei aggiungere che, anche regolamentando, i Regolamenti possono essere impugnati. E prendo l'ultimo esempio del Comune di Cursi: il quale ha preparato il Regolamento, l'ha approvato, ma non può essere operativo. Perché le aziende hanno fatto ricorso in quanto nel Regolamento hanno scritto che le antenne possono essere installate, però ad un chilometro dal perimetro urbano; le aziende hanno fatto ricorso al TAR e l'hanno spuntata”. Questo diceva

lei in Consiglio Comunale, da Sindaco, nel 2001. Oggi – che fa l'opposizione, che fa l'oppositore, che grida – viene qui a dirmi che i Regolamenti servono.

E quando lei, Consigliera Vantaggiato, mi fa l'interrogazione e mi cita – o si fa scrivere, no? – norme, leggi, articoli e quant'altro... lei cita il Decreto Legge del 16 luglio 2020, il n. 76, dove dice che i Comuni possono adottare un Regolamento per assicurare il corretto insediamento... però evidentemente poi non ha letto il secondo comma, dove si dice che i Comuni non possono introdurre limitazioni alla localizzazione in aree generalizzate del territorio di stazioni radio base. E di incidere, anche in via indiretta o mediante provvedimenti contingibili e urgenti – vedi l'ordinanza – sui limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, sui valori di attenzione, e sugli obiettivi di qualità riservati allo Stato: ai sensi dell'articolo 4. Queste... Non so, io l'altra volta le ho detto: “Non si faccia scrivere le interrogazioni. Veda quello che scrive...”

(Intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Io non l'ho interrotta! Io non l'ho interrotta...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Cerchiamo di essere pacati...

**SINDACO**

Io non l'ho interrotta! Lei non mi deve interrompere!

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Manteniamo la calma...

**SINDACO**

Lei non mi deve interrompere, Consigliera! Deve saper gestire il Consiglio Comunale!

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Manteniamo la calma!

**SINDACO**

Deve imparare a gestire il Consiglio Comunale. Non può venire qui ad offendere, e pensare che io non possa rispondere.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Riprendiamo con il punto. Riprendiamo con il punto!

**SINDACO**

Lei scrive nella sua interrogazione il contrario di quello che lei afferma oggi! Avrebbe dovuto rileggere la sua interrogazione! Lei dice, al punto 1, 2, 3, 4... 4! Il Decreto Legge del 2020, n. 76, stabilisce che i Comuni non possono introdurre limitazioni alla localizzazione! Sa cosa significa questo? Che un Regolamento – come diceva già nel 2001 Salvatore Perrone, quando era Sindaco – può essere impugnato! E allora io non faccio ordinanze che possono essere impugunate, e che possono mettere l'Ente in condizioni di dover pagare dei danni ad un colosso come Iliad. Allora studiatevi le norme! Ed è per questo che io ho fatto tutti i passaggi –

normativi, legali e amministrativi – che doveva fare un Sindaco; e ho dato il mandato ad un avvocato, perché ovviamente io non voglio stare qui a discutere con chi scrive e cita norme e articoli, e non ne comprende il significato, perché ovviamente ha più interesse ad offendere il Sindaco! E allora io ai cittadini devo dire che io ho chiesto un parere legale! E l'avvocato...

(Intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Lei non mi deve interrompere. Se non le piace quello che dico, non mi deve interrompere. Lei ha detto e ha fatto quello che ha voluto! Lei...

(Intervento fuori microfono)

**SINDACO**

Io non offendo nessuno, Consigliera Vantaggiato! Lei deve essere in grado di affrontare un Consiglio Comunale! Lei deve essere in grado di affrontare un Consiglio Comunale senza dare informazioni errate ai cittadini!

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Abbassiamo un attimo i toni. Abbassiamo un attimo i toni, prendiamo un attimo...

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Manteniamo i toni! Manteniamo calmi i toni. Per favore, Consigliera...

**SINDACO**

Consigliera, se lei non sa affrontare il confronto, non è un problema mio! Io ho fatto assemblee pubbliche...!

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Manteniamo un attimo il silenzio! Manteniamo un attimo il silenzio...

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Manteniamo un attimo il silenzio. Manteniamo un attimo il silenzio! Quindi tutti gli autori...! Allora, tutti gli autori che adesso stanno parlando: in silenzio! Quindi penso che comprenda tutti! Ok?

Quindi, riprendiamo in modo pacato. Siamo qui per discutere pacificamente su un punto che sta particolarmente a cuore a tutti. Quindi cerchiamo di trovare tutti il buon senso di continuare a parlare pacificamente.

**SINDACO**

Presidente, io però chiedo che lei tenga conto anche delle continue interruzioni, nella valutazione del tempo che è a mia disposizione. Perché, ovviamente, quando parlano i Consiglieri io sto in religioso silenzio, prendo appunti; ogni volta che intervengo io, però, mi decurtano il tempo, perché ovviamente devono intervenire. Perché, oltre a fare articoli e post quotidiani, poi il confronto non lo sanno reggere!

E allora questa è la sede opportuna per potersi confrontare. Se quello che dice il Sindaco – con leggi alla mano, però! Con articoli che si sanno leggere! – non piace, non è un problema mio! Perché venire a dire che devo fare un Regolamento, dove lei stessa dice che non posso imporre limitazioni generalizzate... questo significa che lei mi cita articoli dei quali non ha compreso fino in fondo il principio! E glielo devo contestare! E allora, siccome non voglio dirglielo io... e lei non mi deve bloccare adesso. Non glielo voglio dire io. Ho dato incarico ad un legale, perché parli in nome e per conto dell'Amministrazione, per dire: “Ma il Sindaco – come dicono i Consiglieri di opposizione quando vanno a casa delle persone per istigare le persone contro l'Amministrazione – può con un'ordinanza bloccare l'installazione di un'antenna?” Lo diceva nel 2001 già Salvatore Perrone, quando era Sindaco; oggi si sconfessa perché sta all'opposizione. Ma va bene!

L'avvocato, ovviamente, con un parere – a parte che l'avevo già detto nella Seduta del Consiglio del 21 settembre 2023 – ci ricorda che queste installazioni sono ormai valutate dalla normativa come opere primarie necessarie. E non ci sono norme – edilizie, regolamentari, comunali – che possano servire per sospendere, per annullare, o per metterle da un'altra parte. Io ho fatto una riunione con i tecnici Iliad, perché mi sono mossa su più fronti, quindi... c'è massima attenzione. Perché, quando il Consigliere Rocco Sindaco parla di “scempio ambientale”, io ricordo che c'è un parere della Commissione Paesaggistica! Quindi parlano, e dicono – ovviamente, chi più ne ha più ne metta – paroloni per creare subbuglio nel paese... e poi comunque si dimenticano, però, di dire che quella è una zona dove c'è un parere della Commissione Paesaggistica: che dà parere favorevole all'installazione!

Quindi questi sono atti che un Sindaco non può impugnare! Io ho incontrato i tecnici Iliad, dove mi hanno detto: “Noi, per esigenze societarie... Noi dobbiamo per forza installare, di copertura, in quella zona. Lei, Sindaco, l'unica cosa che può fare è, se ha zone sue pubbliche – ma nel raggio di 300 metri – spostare quell'installazione e metterla da un'altra parte”. Noi, nel raggio di 300 metri, per garantire la copertura, non ce le abbiamo; e quindi io non posso oggi, anche se ho bloccato i lavori... non posso fare un'offerta in questo senso. Il mio avvocato mi dice che in realtà io non posso, ovviamente, fare ordinanze o provvedimenti sospensivi, così, in itinere e sine die: perché questo espone l'Ente ad una richiesta risarcitoria, da parte della compagnia Iliad, che io non mi posso permettere! Di cui io sono già a conoscenza, ma a maggior ragione oggi c'è un parere legale.

Tra l'altro, per quanto riguarda anche il parere dell'ARPA, o per quanto riguarda i dati delle emissioni: c'è da dire che ci sono Sentenze! Perché ormai, se questo lo diceva quando era Sindaco Salvatore Perrone nel 2001... salvo sconfessarsi oggi, ma su questo siamo abituati. In realtà, per quanto riguarda la salute pubblica, c'è una Sentenza che dice che in realtà il Comune non può infatti prevedere limiti di carattere generale volti a tutelare la popolazione dalle emissioni elettromagnetiche: dal momento che, a tale funzione di tutela della salute pubblica riguardo alle emissioni elettromagnetiche, provvede lo Stato. Ha competenza lo Stato! Attraverso la fissazione di determinati parametri inderogabili, il rispetto dei quali è verificato dai competenti organi tecnici. E su questo c'è un orientamento giurisprudenziale che né lei, Consigliera Vantaggiato, né lei, Consigliera Perrone, né lei, Rocco Sindaco, né lei, Salvatore Perrone, può smentire!

E allora, per me possiamo discutere fino a notte fonda! Ma io, di andare a discutere con chi ovviamente non ha avuto neanche il fastidio di andare a leggere fino in fondo il senso di norme e articoli che cita nella sua interrogazione... non so che farmene! Perché, usciti da qui... Io vi posso dare la soddisfazione che volete; posso darvi il tempo che volete, per discuterne. Ma, usciti da qui, io da Sindaco ho delle responsabilità amministrative e nei confronti dei cittadini! E la legge dice: “Sindaco, su questa questione, per quanto riguarda la salute pubblica, non è competenza tua! Perché se ne occupa lo Stato”. Ed abbiamo visto però, con il Governo di centrodestra, come se ne occupa; ma queste sono a latere, considerazioni a



latere. Ma su questo ci sono Sentenze che voi, Consiglieri di opposizione, non potete smentire! Non conoscete l'assunto normativo! Non conoscete la prassi giurisprudenziale che si è formata sul punto! E quindi, di che cosa stiamo parlando?

Viene a dire – lei oggi, qui, Salvatore Perrone – che lei, quando era Sindaco, dava incarichi per favorire i suoi amici. Questo ha detto, nel suo intervento! E di questo prendiamo atto! Ma nel resto, per quanto riguarda l'antenna, io ho fatto incontri con i gestori Iliad. Ho fatto incontri con i cittadini. Faccio Consiglio Comunale! Altro che io, “il Sindaco non rispetta il ruolo del Consigliere”! Altro! Ma voi non sapete dire nulla, se non: “Sposta l'antenna!” Io non posso spostare un'antenna, dove ci sono requisiti...! Dove c'è un orientamento giurisprudenziale, che dice che quegli insediamenti sono opere primarie necessarie; e che quindi il fatto che ci sia un'abitazione privata non rileva, e non mi dà l'autorità per poter fare un provvedimento di diniego.

Ci tengo a precisare, però, che il Sindaco non autorizza alcunché! Tant'è che poi, in mano, non c'è nessun atto autorizzativo mio! Non c'è nessun atto autorizzativo a firma “Laura Manta”, per l'insediamento di quella infrastruttura. L'unica nota che io farò domani è quella di rilevare che, a 250 metri, c'è un sito – dei campetti – che forse facciamo rientrare come sito sensibile. Ma anche su questo, su costante giurisprudenza, e per quanto riguarda quello che dice anche il legale incaricato, in realtà...

(Intervento fuori microfono)

## **SINDACO**

No, no, sono molto tranquilla, non si preoccupi. In realtà per il Comune non è possibile escludere dall'installazione intere zone o aree, né confinare l'installazione a determinate aree. Perché questo sarebbe un limite localizzativo... che cita lei stessa, Consigliera Vantaggiato. E dice: “Con esclusione della possibilità di introdurre limitazioni alla localizzazione”. Lei l'ha citato, ma evidentemente non ha compreso bene il senso. È possibile... A parte il fatto, sì, che ovviamente abbiamo delle antenne che sono state messe nel campo sportivo nel Comune di Collepasso; e quello crea un precedente! E fa scuola! Ed è una scelta di persone... che voi conoscete benissimo. È possibile escludere però dall'installazione solo siti sensibili quali scuole, ospedali... e vengono individuate aree-gioco. Non c'entra la chiesa, perché se lei va a Santa Cesaria l'antenna è sulla chiesa. Quindi la chiesa non è un sito sensibile.

Io posso... domani farò un rilievo alla società: per dire che lì, a 200 metri, c'è un'area-gioco che sono dei campetti, anche se le antenne vengono messe... In realtà ci sono provvedimenti per cui vengono messe, le antenne, anche nei parchi naturali! Se proprio lo volete sapere. Però in realtà, con riferimento su questo, quindi, scatta un onere della prova Cioè è l'operatore, in questo caso, che non deve installare... salvo che dimostri che non esistono localizzazioni alternative. Quindi anche questo – questo per essere molto chiara – non garantisce che poi quell'installazione non avvenga su quel terreno.

E concludo dicendo che mi avvalgo del parere del nostro avvocato, che mi dice che ovviamente io non posso fare ordinanze che escludano quella installazione. Che io non posso fare ordinanze per chiedere continuamente... e per bloccare i lavori, perché espongo l'Ente, ovviamente, a un'azione di risarcimento danni importante. Che io non sono titolata a tutelare la salute pubblica in questo senso: perché in questa materia specifica interviene lo Stato. E soprattutto vorrei ricordare, però, che su questa questione non c'è nessuna scelta amministrativa! Perché l'antenna è stata installata su volontà di un privato: che voi però non citate mai, perché ovviamente l'unico interesse che avete voi, oggi, è quello di dare colpe all'Amministrazione. Quando andate casa-casa dalle persone, per incitarle contro l'Amministrazione, vi dimenticate di dire che l'Amministrazione in questo non c'entra nulla!

Io ho un potere di controllo, e il mio controllo è esercitato: perché laddove mancava il parere della Commissione Paesaggistica ho bloccato i lavori per un anno! E pensavo, onestamente, che non venisse dato in maniera favorevole; e invece la Commissione Paesaggistica, a differenza di quello che dice il Consigliere Rocco Sindaco, ha espresso parere favorevole! Quindi ci sono... Quindi in realtà il Sindaco non autorizza nulla. E c'è un orientamento giurisprudenziale che non si forma neanche il silenzio-assenso, laddove l'istanza è corredata di tutti i requisiti per poter essere ammissibile. Quindi non serve neanche il parere autorizzativo, ma semplicemente quello di controllo. E noi, l'attività di controllo, l'abbiamo effettuata; e abbiamo ovviamente effettuato tutti i passaggi con la compagnia, tutti i passaggi con i cittadini interessati... e da ultimo anche con il parere del legale, che sicuramente ne saprà indubbiamente più di me e di voi, messi insieme.

### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie, Sindaco. Prego.

### **CONS. PERRONE SALVATORE**

Allora, abbiamo ascoltato un'arringa del Sindaco, avvocato Laura Manta: ma un'arringa come avvocato! Non come Sindaco. L'arringa dell'Avvocato Laura Manta...! Presidente, se grido è perché ha gridato pure lei, no? Non deve usare due pesi e misure diverse. L'arringa dell'avvocato Manta, che pensa che quando viene in Consiglio Comunale... Lei, c'è una metamorfosi, no? Si trasforma in un legale, e pensa di stare in un'aula del Tribunale! E c'è questa metamorfosi. E allora la Sindaca Laura Manta, questa sera, come Sindaca non esiste proprio; esiste come avvocato. Perché difende i titolari, i proprietari dell'antenna Iliad. Invece un Sindaco dovrebbe difendere la comunità di Collepasso! Invece no, lei stasera ha fatto un intervento, un'arringa per dire: “Non capite un cavolo! Io sono avvocato, voi non conoscete le Sentenze! Ho dato un parere...” Sindaco, io stasera ti dico: vergognati! Che lei, come Sindaco e come avvocato, dovrebbe difendere all'estremo i cittadini! La Comunità che lei rappresenta. Quando dice che noi non conosciamo le Sentenze, lei ci provoca! Ci provoca! Ma questa volta non cadiamo nella sua provocazione; perché lei ci provoca... dice che diciamo una cosa per un'altra, poi ci denuncia, poi ci chiede i danni... Lei è l'avvocato non “del Popolo”, come era Conte: lei è l'avvocato delle ditte delle antenne! Non dei cittadini di Collepasso. E allora, Sindaca, vada a leggere la Sentenza che è uscita giorni fa, a Cavallino: dove il Sindaco ha impugnato un'azienda 5G. Lei vada a prendere le Sentenze della settimana scorsa... della settimana scorsa, Sindaca! Lei è avvocato! Io non sono Avvocato. E io difendo i cittadini! Nel bene o nel male. Lei non li difende; lei difende gli interessi dell'azienda, e del privato!

E allora: lei qua, stasera, ha citato me con una... Io, cara Sindaca, ho fatto un'ordinanza; e l'antenna, l'hanno spostata. Tu sei capace a fare questo? Senza dare un mandato ad un legale! Senza dare... Perché, cara Sindaca, se lei pensa che è avvocato e gli altri sono dei fessi, si sbaglia. Noi conosciamo che cos'è un parere “pro veritate”: il parere pro veritate è come quella macchina mangia-soldi, che tu metti 2.000 euro e dici all'avvocato: “Mi devi fare un parere che devi salvaguardare l'Amministrazione ma (...incomprensibile...) con la ditta”. Oppure: “Ti do 2.000 euro, e devi fare un parere che devi andare soltanto con l'Amministrazione e contro la ditta”. Voi (...incomprensibile...); io ne ho dati tanti, pareri pro veritate. Ma per difendere la comunità! Per difendere la comunità. Lei invece questa sera, con questa bellissima... Devo prendere atto, perché lei pensa di prendere in giro i giudici ma non prende in giro i cittadini di Collepasso, o i Consiglieri Comunali.

Lei ha problemi ad emettere un'ordinanza? Vada a Cavallino, e veda cosa hanno fatto. E stiamo parlando, già, di ultima generazione dei 5G. Lei vuole a tutti i costi installarla lì? Lei stessa ha detto: “La ditta ha proposto di trovare un terreno nel raggio di 300 metri...” Lei stessa ha detto. “La ditta ha proposto...” (...incomprensibile...) 300 metri. La spostiamo più

nella campagna, di 300 metri; ci sono tanti terreni abbandonati, che i cittadini li vogliono vendere a quattro soldi... e se la installa. Come ho fatto io, no? Io ho trovato un terreno nella zona Manimuzzi... è rimasta contenta, la ditta, l'ha installata lì. L'ha spostata di 300 metri, dalla cantina sociale. La gente è rimasta contenta. E vada a vedere cosa diceva l'opposizione del 2001; e cosa rispondeva io, non come ha risposto lei! Cara... io non so se da domani in avanti, nei Consigli Comunali o nei comizi, ti devo chiamare "Sindaca". Ti devo chiamare "avvocato": a difesa non dei cittadini, della comunità, ma a difesa delle ditte! Che fanno soldi. E allora lei deve utilizzare tutte le leggi... o quello che c'è da fare, per tutelare la comunità. "Siete andati" – non so se ce l'aveva con me – "nelle case dei cittadini per fomentare contro l'Amministrazione!" Perché, lei non è andata a casa di qualche cittadino per dire contro di noi? Non pensare che noi, le cose, non le sappiamo. Lei, di me, non può sapere questo! Io sono andato perché qualcuno mi ha chiamato, non perché sono andato di spontaneità! E quando un cittadino chiama, un Consigliere deve andare. Lei, invece, è andata dopo la riunione della chiesa... per dire cazzate! In quelle case. Io, cazzate, non ne ho dette. "Prova", io le provo. E allora, Sindaca...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Chiuda, Consigliere.

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Presidente, stia calma. È incluso, il secondo intervento... chiuderò.

Allora, lei deve prendere atto che si sta aggrappando sui vetri... sui vetri, per cercare di difendere la sua ditta! O la ditta che lei non riesce a dire di no. La ditta ha detto: "Trovami a 300 metri..." Se vuole glielo trovo io, un terreno. A 300 metri. Di un cittadino qualunque, sorteggiamo. Tanto sono tutti in vendita, da quella parte.

**SINDACO**

Un terreno pubblico! Non dica sciocchezze, Consigliere Perrone. Ai cittadini dica la verità! Non dica più queste sciocchezze! Concluda! Che ogni volta che parla aggrava davvero la condizione di un Consigliere che dice inesattezze!

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Perché si agita, Sindaca? Presidente, perché si fa agitare, la Sindaca? Perché si agita? Perché si agita...? Che lei dà fastidio...

**SINDACO**

(inizia fuori microfono) ...i cittadini vengano presi in giro! Mi dà fastidio! Perché lei non può continuare a prendere in giro le persone!

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Va bene... Lei, le prende in giro; perché lei è andata a casa delle persone...

(Intervento dal pubblico)

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Vabbè, ci sono i Carabinieri, Sindaco? Presidente, allontaniamo questo deficiente?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Invitiamo il pubblico a stare in silenzio. Grazie.

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Allontaniamo... Possiamo intervenire, le Forze dell'Ordine? Perché non ci sono le Forze dell'Ordine...? Oh, e allora... Se lei vuole i fans: i fans che la difendano, ha diritto! Va bene? Però non si agiti; perché si sta agitando, stasera? Perché non la sto minacciando? Lei vuole...? Allora, io sto dicendo semplicemente: la ditta, a 300 metri, la sposta? Al di là se sono suoli del Comune o suoli privati.

(Intervento fuori microfono)

**SINDACO**

La ditta, gliel'ho spiegato prima... Questa è la prova che io parlo, e non si comprendono le norme, e non si comprendono le parole! Perché è più interessante offendere il Sindaco...

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Presidente. Devo concludere, Presidente... Presidente, devo concludere!

**SINDACO**

Consigliere! Si calmi!

**CONS. PERRONE SALVATORE**

No, lei si deve calmare!

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliere... Allora...

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Concludo! Dicendo... Concludo dicendo, Assessore Perrone: la ditta ha detto 300 metri. O sono suolo pubblico, o privato: cosa cambia, Assessore Perrone? Adesso lo sta mettendo, su suolo privato. Se lo sposta a 300 metri in suolo privato, cosa cambia? Cosa cambia? E allora...

(Intervento fuori microfono)

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Manteniamoci calmi. Stasera la Sindaca è particolarmente nervosa... perché la stiamo sbugiardando: prima con gli atti, che come Sindaca – come Sindaca! – non si legge neanche gli atti che gli Uffici fanno! È vergognoso. Gli atti che gli Uffici fanno, non se li leggono. E allora cerca di dare un mandato ad un legale...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Concluda, Consigliere, grazie.

**CONS. PERRONE SALVATORE**

E concludo. Per un parere legale... a difesa della ditta, non a difesa dei cittadini. E questa è una vergogna; e lo diremo. Garbatamente, perché la legge lo prevede, nelle sedi opportune. Finisco, Presidente, il secondo intervento. Perché voglio puntualizzare.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Questo era già il secondo intervento. Questo è già il secondo intervento.

**SINDACO**

I minuti del Consigliere Rocco Sindaco...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora, nel primo intervento ha fatto...

**CONS. PERRONE SALVATORE**

Nel primo intervento mi sono preso una parte dell'intervento...

**SINDACO**

No, no: ha preso l'intervento di Rocco Sindaco.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

No, no, no... Allora, secondo il Regolamento...

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora, secondo il Regolamento: il Consigliere Capogruppo ha la possibilità, nel primo intervento, di fare un intervento di dieci minuti. Tutti i Consiglieri...

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Nel primo intervento, dieci minuti. Secondo interv...

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Ma non Rocco Sindaco! Il Consigliere Rocco Sindaco, in qualità di Consigliere del suo Gruppo Consiliare, può fare il suo primo intervento... con cinque minuti!

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora... No, ha fatto lei 15 minuti, quindi ha pre... Anzi no: ho segnato qui, che lei ha preso più di 15 minuti, facendo già l'intervento suo e di Rocco Sindaco. Al Consigliere Rocco Sindaco, gli ho...

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

...ho dato la parola; quindi, ha fatto anche il Consigliere Rocco Sindaco il suo intervento. Adesso lei ha parlato per oltre otto minuti. Quindi ha fatto...

(Intervento fuori microfono)

**SINDACO**

A me fa piacere che lei si stia scaldando. Perché quando, ovviamente, lei reagisce in questi termini... dà atto ovviamente che poi, oltre che iniziare a gridare, non ha argomenti per poter

intervenire. E né per poter entrare nel merito. Questo è quello che lei fa, ovviamente, tutte le volte quando va in piazza. Questo è quello che lei fa tutte le volte in Consiglio Comunale. Su questo punto: questo è un punto tecnico! Io, questo...

(Intervento fuori microfono)

### **SINDACO**

Lei non mi deve interrompere perché non le piace quello che dico. Si deve vergognare: perché è un Consigliere Comunale – diciamo – di lungo corso e non ha ancora imparato, come dire... Si rispettano le istituzioni; nel bene e nel male! Allora, Consigliere Perrone: se vuole uscire peggio, la invito ad uscire, altrimenti si segga.

Allora: a me dispiace, ovviamente, sia per i presenti – ovviamente, come ogni volta – che per chi poi deve eseguire in diretta streaming... questo teatrino, antipatico, svilente, che mina quella che è l'autorevolezza, anche, delle istituzioni. Io sono stanca di ricevere le sue accuse, perché io non devo ovviamente... non devo tutelare gli interessi di nessun colosso. Io faccio gli interessi solo dell'Ente. Oggi sono chiamata a tutelare l'Ente-Comune di Collepasso; e allora, ovviamente, questo faccio. Quindi il parere serve semplicemente per dare risposta tecnica e legale rispetto a una questione che è semplicemente tecnica e legale. Tutte le sue favolette, le disquisizioni, le sue interpretazioni, quello che avrebbe fatto lei e che non ha mai fatto... anche perché, avesse fatto tutto quello che dice, i cittadini l'avrebbero votata per altri vent'anni! C'è una bocciatura costante, ogni volta che lei si presenta alle elezioni: se ne faccia una ragione! Evidentemente, quello che lei ha lasciato ai cittadini di Collepasso non è piaciuto! E allora se ne faccia una ragione! Se ne faccia una ragione!

Io ho citato, oggi, un verbale del 2001: dove lei stesso diceva che i Regolamenti possono essere impugnati! E che davanti al TAR venivano annullati! Non mi venga a dire, oggi, di fare Regolamenti. Non venga a dare indicazioni sbagliate ai cittadini! Io mi infervoro per questo, perché sono qui per tutelare l'Ente e i cittadini di Collepasso: da informazioni false, tendenziose, da articoli stupidi... da interrogazioni dove vengono citate norme senza capirne il significato! Dove si dice, al primo comma, quello che dovrebbe essere a proprio piacimento, senza comprendere che nel secondo comma si dice tutto il contrario. Allora, a fronte di questo: potete scrivere alla Prefettura, potete fare richieste di Consigli Comunali, potete fare show e potete fare sciopero della fame! Una cosa, è quella che conta: l'onestà e la correttezza davanti ai cittadini. Che è quello che ho detto io, il 21 settembre del 2023. Ed è quello che è ripreso dal legale del Comune: perché io oggi sono chiamata a tutelare l'Ente, e di conseguenza i soldi dei cittadini di Collepasso.

(Interventi fuori microfono)

### **CONS. SINDACO ROCCO**

Allora, quello che voglio dire io... Sia ben chiaro: nessuno vuole fermare il progresso tecnologico. Nessuno non vuole l'installazione delle antenne...

### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliere Rocco Sindaco: lei non avrebbe, adesso, facoltà di parlare...

(Intervento fuori microfono)

### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora, possiamo leggere insieme l'articolo 54. L'articolo 54 è chiaro. Tutti i Consiglieri che non sono Capogruppo Consiliare hanno la possibilità di rispondere una volta. Però le posso dare la delicatezza di chiudere, o fare un passaggio: quello sì. Però non è previsto un intervento.

(Interventi fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora, silenzio... Silenzio. Scusate, silenzio. Aveva chiesto la parola la Consigliera Sabrina Perrone. Prego.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Grazie, Presidente.

A me stupisce che il Primo Cittadino, a fronte di questioni che sono delicate... diciamo, affronti alcuni interrogativi, alcuni dubbi in maniera molto, molto accesa. Non spiegando però, e quindi non entrando nel merito... dei rilievi che noi facciamo. Io non ho, in questa vicenda... Non so, se il Sindaco non ha compreso posso ripetere la frase: lei non entra nel merito rispetto ai rilievi che... Nessuno sta dicendo che lei non riesce a fare due cose contemporaneamente; il problema è farle bene. Il problema è farle bene.

Allora: io, Sindaco, le dico una cosa. Lei è espressione di una maggioranza, e ha anticipato che il suo intervento sarebbe stato preciso e puntuale. Ma io, questa puntualità, non l'ho riscontrata. Innanzitutto perché lei sostiene – evidentemente aggirando i nostri rilievi – che non avrebbe mai potuto adottare delle ordinanze sine die, dice... ma nessuno le stava dicendo di adottare delle ordinanze sine die. Il nostro rilievo... perché io, chiaramente, mi associo alle considerazioni che sono state fatte in merito alla illogicità con cui è stata gestita questa situazione, e alla reticenza che lei ha manifestato. Vede: che lei dica ai cittadini che non ha alcun potere di adottare delle ordinanze ai sensi di legge... mah, mi sembra un po' strano. Perché butta fumo agli occhi, richiamando un comma... che le do uno scoop: abbiamo letto. E le do uno scoop anche, che abbiamo anche la giurisprudenza. Ma le do anche la notizia che noi non siamo in un tribunale.

Allora, qui l'indirizzo politico è chiaro. È chiaramente confuso, e siete chiaramente confusionari. Perché essere bravi con le parole, cercare un attimino di aggirare per avere ragione... ma non è questo, che vogliono i cittadini. I cittadini vogliono sapere: “In che modo il nostro Primo Cittadino ci tutela?” Che lei oggi venga a dire che questa iniziativa è un'iniziativa del privato... ma le do anche qui una bella notizia: molte delle attività sono state liberalizzate con la 241/90! Quindi la maggior parte delle attività è liberalizzata; cioè è iniziativa del privato! Poi è chiaro, lei dice: “A noi spetta soltanto il controllo...” Eh! Lo avete effettuato, questo controllo? Perché poi deve essere un controllo sugli atti, e deve essere un controllo... di prevenzione, non un controllo ex-post.

Allora qual è il problema, qui? È che... Innanzitutto voglio dire che le espressioni del Sindaco, veramente, lasciano perplessi; perché, che lei parli di rispetto istituzionale quando offende dei Consiglieri Comunali... e la mia solidarietà alla Consigliera Vantaggiato, alla quale lei dice che la Consigliera Vantaggiato si fa scrivere le interrogazioni! Ma...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Non riprendiamo l'argomento, rientri.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Ma io sto intervenendo sull'argomento.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Non rivanghiamo, questo argomento. Ritorni sul punto.

(Intervento fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Stiamo parlando di accuse... E allora, andiamo avanti.

(Interventi fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera Eliana, stavo venendo in suo soccorso. È il caso di riproporle? Quindi, perciò invitavo la Consigliera a continuare sul punto. Prego, Consigliera.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Quindi, che si dica che alle interrogazioni non serve rispondere... No, Sindaco, lei deve rispondere. Se l'interrogazione riguarda un argomento come le antenne, e questo argomento evidentemente ha tante... evidenzia tante sfumature sulle quali lei non è chiara, lei deve rispondere. Non è che può non rispondere. Quindi... a me dispiace, proprio il tono che lei ha avuto, ma i cittadini chiaramente si faranno la loro opinione.

Sul fatto del comma – quindi torno nel merito della questione – cioè che i Comuni non possano introdurre limitazioni generalizzate... Ma questo è ovvio, Sindaco! Ma è ovvio, lo dice la legge; ma questo non c'entra niente con quello di cui stiamo parlando. Perché le limitazioni generalizzate di cui parla quel comma richiamano materie di cui al 117, secondo comma, della Costituzione: in cui è vero, lì c'è la competenza esclusiva statale. Ci mancherebbe pure altro, che un Comune...! Il Comune non ha una potestà legislativa, quindi ci mancherebbe pure altro che il Comune possa intervenire. Ma – le do anche qui una grande notizia – è nei suoi poteri di ordinanze sindacali adottare questa tipologia di provvedimenti: che, guarda caso, sono proprio a tutela della salute dei cittadini, e sono proprio a tutela... in merito, in materia dell'ambiente. Ma non lo dice Sabrina Perrone! Lo dice l'articolo 50 del TUEL!

Che lei, come si dice, butti fumo negli occhi dei cittadini... insomma, i cittadini sono molto intelligenti, da capire che non hanno delle risposte dal Primo Cittadino. Tant'è che i cittadini, cosa fanno? Presentano delle petizioni. Ma il Sindaco fa una magra figura – perché questo è stato – dando delle risposte che non sono assolutamente veritiere. Cioè, che lei faccia assemblee pubbliche dove rielabora, parafrasa delle Sentenze a lei vantaggiose, per coprire la sua inerzia, per coprire quella che sembrerebbe una reticenza... ma, insomma, non le fa poi così tanto onore.

Allora io chiedo... Ah, poi: la mancata conoscenza della storia di Collepasso, Sindaco... io la invito sempre a stare molto attenta a questi continui tentativi e ribaltamenti di frittate. Allora, le dico una cosa: lei ha affermato che le persone che hanno messo le antenne al campo sportivo sono veramente... insomma, è molto opinabile il loro comportamento, eccetera, eccetera. Pensando di colpire noi. Peccato che – le do questo scoop – le antenne sono state messe da Vito Perrone! Ed è un fatto grave, che lei non lo riconosca! È un fatto grave, che lei dica... delle eresie totali. Delle eresie totali.

Quindi, lei ancora non ha spiegato perché le sue decisioni... Il suo intervento rispetto alla questione delle antenne è illogico! Cioè, che lei abbia chiesto il parere legale, che non abbia chiesto i pareri normativi, eccetera, eccetera: il parere legale, l'ha chiesto molti mesi dopo. Quando c'è stata la rivolta popolare, fundamentalmente. Io mi domando: ma un buon Amministratore non cerca di informarsi prima? E poi di lasciare intervenire successivamente?



Perché se, come dice lei, tutto era in regola: il parere legale non lo chiedeva, non si sospendevano i lavori, e si proseguiva senza problemi. Invece la realtà va in un certo senso; le sue narrazioni, come al solito, vanno in senso opposto.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie, Consigliera.

Ci sono altri interventi? Prego.

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Io, Sindaca, sono abituata al dileggio, alle offese, da quando stavo da quella parte. Quindi conosco la sua attitudine alle offese. Attacca la persona per non toccare l'argomento, sul quale è impreparata. Dice: “Caso ghiotto per l'opposizione, per creare il caso politico”, “Parlate senza comprendere le norme”, “Le interpreto io, le norme”, “Quello che lei ha scritto, di una legge: si contraddice al comma 2” Io mi complimento di cotanta intelligenza, Sindaca. Però mi dispiaccio per cotanta maleducazione; e incapacità di ricoprire il suo ruolo di donna! Donna! Va bene? Non è ammissibile che una donna... trasformi il suo...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, non prendiamo... Rientri al suo intervento. Cerchiamo di mantenere un minimo di contegno.

**SINDACO**

Consigliera, io ho parlato della sua attività di Consigliera di opposizione! Lei non deve parlare della mia personalità! Se non sa parlare nel merito, non offenda il mio essere donna: perché è disdicevole! Poi il 25 novembre, le ricordo questo passaggio. Lei deve intervenire – le ricordo il punto – sulle antenne! Se non sa intervenire, non deve dire che io “come donna...” È disdicevole: da donna a donna! Sta facendo una magra figura. Parli delle antenne!

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Ma infatti... Lei poi è sinusoidale: va dallo stato di potenza allo stato di vittima.

(Intervento fuori microfono)

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

È lei, che ha offeso me. Dicendo che io permetto a qualcuno di farmi scrivere le cose, Sindaca. Ed è una cosa tanto offensiva... è offensiva tanto quanto io pensassi di lei: che lei è un burattino nelle mani di un mangiafuoco! Che si fa dirigere come un mangiafuoco! Accontentando l'amico, l'amico dell'amico, l'amico dell'amico dell'amico... D'accordo?

**SINDACO**

Questa è un'affermazione gravissima! Chiedo copia dei verbali. “Accontentare l'amico dell'amico...” Lei sta facendo intendere che ci siano interessi illeciti!

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Io chiedo copia... Lei non deve trarre...

**SINDACO**

Lei ha detto che io sto accontentando “amici degli amici”! Non si rende conto della gravità delle sue affermazioni! Chiedo subito copia, ovviamente, dei verbali di questa Se...

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Posso finire? Posso finire...? Presidente, posso finire?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Cerchiamo di contenere gli interventi sul punto...

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Posso finire, Presidente...?

**SINDACO**

Sull'antenna! Consigliera Vantaggiato: sull'antenna, sa dire qualcosa? O deve soltanto offendere la Sindaca Laura Manta? Sa dire qualcosa, di questa legge che lei ha citato, e che non ha compreso? Questo, deve rispondere!

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora, rientriamo sul punto...

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Posso, Presidente? Posso...? Vorrei conclu...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora, io sono costretta a dichiarare sospesa la discussione...

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Voglio concludere, Presidente...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

...se continuiamo su questo piano!

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Solo una frase! Una! Una per tutte! Glielo chiedo!

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Solo ed esclusivamente se ritorniamo sul punto!

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Allora, cara Sindaca: io sarò anche la biologa che non ha competenze in legge... sono anche un coordinatore di ricerca clinica: un po', di studi clinici, me ne intendo. Allora io le leggo una Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, del 04/01/2021: la numero 1, Sindaca, se la legga. "Qualora il Comune, mediante relativo Regolamento, imponga il divieto di posizionare gli impianti di telefonia mobile in determinate aree, deve consentire in ogni caso la localizzazione degli impianti in aree alternative". Ed è quello che io le ho chiesto! È quello che io le ho chiesto: e che lei è stata costretta a fare dopo che aveva avviato i lavori pubblici e c'è stata l'insurrezione popolare! Non mia, ha capito? Noi paghiamo ancora 2.200 euro di avvocato per la sua incompetenza. Mi auguro che lei porti nel cuore il bene di tutti i cittadini! E non di uno!

(Interventi fuori microfono)

### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Allora, in ordine alle discussioni: ha ancora facoltà di parola la Consigliera Sabrina Perrone perché è in rappresentanza del Consigliere Mario Vecchio, che penso che l'abbia delegata come Capogruppo Consiliare. Gli altri, abbiamo esaurito gli interventi. Quindi, se la Consigliera Sabrina Perrone vuole prendere la parola, altrimenti possiamo dichiarare finita la discussione.

### **CONS. PERRONE SABRINA**

Allora, chiedo come mai la Giunta Comunale non abbia espresso finora il proprio indirizzo politico relativamente a questa questione: come in realtà in passato è stato fatto, perché in passato sono state adottate delle Deliberazioni proprio per... scongiurare, o meglio contraddire quello che non corrisponde al vero e che ha detto il Sindaco. Deliberazioni che prevedevano una distanza minima di 500 metri dal centro abitato, per l'installazione delle antenne.

Allora io chiedo al nostro carissimo Primo Cittadino: come mai un atto del genere non è stato adottato? Cioè, come mai la vostra... l'organo di indirizzo non ha sentito l'esigenza, non si è fatto sensibile delle richieste – appunto – della comunità? Perché, effettivamente, una cosa giusta l'ha detta, lei: lei ha proprio detto: “Non c'è nessuna scelta politica”. Voi fundamentalmente avete subito delle scelte. Non avete chiesto pareri, riletto norme... soprattutto, non siete intervenuti dando l'indirizzo politico. Avete semplicemente capito, in itinere, che qualcosa forse non andava; e quindi avete poi messo – come si dice – le pezze. Ma non è così che fa un buon Amministratore; un buon Amministratore deve coltivare il dialogo con la comunità, deve ascoltare le richieste della comunità. Nel momento in cui sbaglia – ed è evidente che sbaglia – chiede alla comunità “scusa” e non porta... diciamo, la questione come se fossimo davanti a un tribunale.

Quindi ribadisco: il vostro indirizzo politico, io ve lo chiedo... ma qual è stato, nel merito delle installazioni delle antenne? Perché io mi aspetto un magro silenzio, soprattutto per il fatto che non c'è un atto di indirizzo da parte vostra. E il fatto che lei continui a dire che c'è quel famoso comma in cui il Comune “non può” creare delle limitazioni generalizzate: non le fa onore! Perché il minimo che si debba fare è riguardare il 117, e capire in che modalità si può muovere il Sindaco. E le do appunto l'ultima notizia: il TUEL parla chiaro.

Quindi, quando lei dice che non poteva fare diversamente, la mia risposta è: “No, no, Sindaco. Dica la verità ai cittadini”. Diversamente si doveva fare: con uno studio preventivo, l'acquisizione dei pareri prescritti come da normativa vigente in materia, l'acquisizione del parere legale. E si ricordi sempre che quei soldi che lei spende sono dei cittadini! E ai cittadini deve dire “grazie”. E ai cittadini deve dare trasparenza! E ai cittadini deve dare spiegazioni! Specie se sono i cittadini a chiedergliele: anche attraverso i Consiglieri Comunali di opposizione. Grazie.

### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie, Consigliera.

Se non ci sono altri interventi passo la parola un attimo al Segretario Generale per un appunto...

### **SEGRETARIO GENERALE, Dott. GRECO ALESSANDRO**

Io, naturalmente, solo... una precisazione riguardo alla sollecitazione che è pervenuta prima dal Consigliere Perrone, inizialmente, riguardo alla Nota dell'architetto Ria con mancanza di Protocollo. Sì, su quella...

(Intervento fuori microfono)

**SEGRETARIO GENERALE, Dott. GRECO ALESSANDRO**

No, io se volete... Va bene, ma non è obbligatorio per me, se volete...

(Intervento fuori microfono)

**SEGRETARIO GENERALE, Dott. GRECO ALESSANDRO**

Va bene, per carità... Come volete, io non è... Tanto io comunque, Consigliere, ovviamente mi limiterò solo a questioni di fatto, niente di... A beneficio di tutti, ovviamente.

In questo periodo, questo fascicolo dell'antenna l'ho avuto io sulla mia scrivania; e la nota dell'architetto Ria c'è sempre stata... sia pure con la irregolarità della mancanza del protocollo. Vero è che in una successiva nota dell'architetto Pennetta, con la quale si diffida la società a sospendere i lavori, se non vado errato... viene richiamata quella nota. Quindi questo prova l'esistenza già in precedenza. Però sì, effettivamente manca il protocollo. Mentre non conosco – e da questo punto di vista ne approfitto, della sollecitazione, per poi approfondire – il contenuto della Relazione dell'Istruttore di Polizia Locale Silvia Cataldi...

(Intervento fuori microfono)

**SEGRETARIO GENERALE, Dott. GRECO ALESSANDRO**

No, ma ha fatto bene. Io prendo atto, e quindi naturalmente...

(Interventi fuori microfono)

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Dichiariamo conclusa la discussione di questo punto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GRECO Alessandro

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 876

Li 18-06-2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GRECO Alessandro

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-06-2024 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.  
Li, 29-06-2024

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GRECO Alessandro

---

È copia conforme all'originale.  
Li,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GRECO Alessandro